



Decreto Dirigenziale n. 276 del 22/12/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. 152/2006 - Art. 208 - Ditta DELLA CORTE SRL - Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, con sede legale e impianto nel Comune di Aversa (CE) via Gramsci n. 71, Foglio 9, P.Ile 70 - 5005, zona B1 "zona edificata satura", già autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 8/05/2000. Proroga esercizio provvisorio alla prosecuzione dell'attività'.

LA DIRIGENTE

Premesso che:

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- con il D. Lgs. 24 giugno 2003 n. 209 "Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso" sono state recepite le direttive comunitarie in materia di veicoli fuori uso, che prevede nuovi requisiti per l'autorizzazione degli impianti di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso e, pertanto, le ditte già autorizzate devono presentare un progetto di adeguamento dell'impianto esistente alle sopravvenute prescrizioni legislative;
- con deliberazione n. 768 del 12/11/2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22 novembre 2010, la Giunta Regionale - in attuazione del D.Lgs. 209/2003 - ha dettato le direttive ai Settori Provinciali Ecologia e Tutela dell'Ambiente, competenti per territorio, per i progetti di adeguamento, delocalizzazione e prosecuzione dell'attività di autodemolizione;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla L.R. n. 4 del 14 aprile 2008 e dalla L.R. n. 5 del 24 gennaio 2014, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 81 del 9/03/2015, pubblicata sul BURC n. 20 del 23 marzo 2015, che ha tra l'altro abrogato la DGRC n. 1411 del 27/07/2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione all'esercizio dei Centri di raccolta e impianti di trattamento veicoli fuori uso da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 8/05/2000 è stato approvato il progetto di adeguamento ed autorizzato l'esercizio provvisorio del Centro di demolizione e rottamazione della ditta individuale DELLA CORTE RENATO, legalmente rappresentata dal titolare, nato a Napoli il 29/01/1938, C.F. DLLRNT38A29F839J, con sede legale ed impianto, ubicato in Aversa (CE), alla via Gramsci n. 71, distinta al N.C.T. del medesimo Comune al Foglio 9, P.Ile 70 - 5005, zona B1 "zona edificata satura";
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n. 1519 del 5/10/2001 del Settore Tutela dell'Ambiente è stata rilasciata, in favore della stessa ditta, l'autorizzazione all'esercizio definitivo dell'impianto nel Comune di Aversa (CE);
- con D.D. n. 133 del 13/01/2003 del Settore Tutela dell'Ambiente è stata rinnovata l'autorizzazione all'esercizio in favore della stessa ditta fino al 31/12/2004, precisando che, successivamente alla precitata data, l'impianto dovrà essere localizzato solo in zona industriale, successivamente estesa per tutti gli impianti di altri n. 4 mesi, con Decreto Assessorile n. 708 del 6/12/2004; fino al 30/04/2005;
- con D.D. n. 251 del 21/04/2005 del Settore TAP Ecologia di Caserta si è proceduto alla voltura della suddetta autorizzazione fino al 21/04/2006, dalla ditta DELLA CORTE RENATO alla ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V;
- con D.D. n. 150 del 22/05/2006 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stata denegata alla ditta Della Corte Srl l'approvazione del progetto di adeguamento nel medesimo sito

e prescritta la delocalizzazione dell'impianto, concedendo, contestualmente, l'autorizzazione all'esercizio, nelle more della delocalizzazione di detto impianto;

- la ditta con istanza, acquisita al prot. regionale n. 0904387 del 21/10/2009, ha presentato il progetto di delocalizzazione dell'impianto da ubicarsi nel Comune di Gricignano di Aversa in Località Cesina, zona ASI, che è stato valutato nella Conferenza di Servizi (CdS) del 30/11/2011 e il cui procedimento è stato sospeso, nelle more dell'acquisizione del parere di compatibilità ambientale da parte del Settore Tutela Ambiente;
- con D.D. n. 57 del 14/02/2013 del Settore Tutela Ambiente, pubblicato sul BURC n. 14 del 4/3/2013, il progetto di delocalizzazione dell'impianto, nel Comune di Gricignano di Aversa (CE) in Località Cesina, è stato escluso con prescrizioni dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale (VIA);
- con proprio D.D. n. 30 del 2/03/2015, pubblicato sul BURC n. 16 del 9 marzo 2015, modificato con D.D. n. 69 del 15/04/2015, pubblicato sul BURC n. 25 del 20/04/2015, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, è stato approvato il progetto per la realizzazione di un Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, da ubicare nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), località Cesina, su un'area di mq. 5.600 ca, censita al NCT del medesimo Comune al Fg. 3 - P. lle 126 - 167 - 168 - 274 -296 - 297, zona ASI, in favore della ditta Della Corte Srl, P.IVA 03095820613, con sede legale in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA a far data dal 2/11/2004, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V, da realizzarsi entro il 2 marzo 2017;
- la ditta, nelle more della delocalizzazione, è stata autorizzata con diversi provvedimenti di proroga, in ultimo con proprio D.D. n. 140 del 12/12/2014, pubblicato sul BURC n. 84 del 15/12/2014, fino al 12/12/2015;
- la ditta ha depositato in originale l'appendice alla polizza fidejussoria n. 00A0049450, acquisita al prot. regionale n. 54058 del 27/01/2015, stipulata con la società GENERALI ITALIA SpA - Divisione Lloyd con sede legale in Mogliano Veneto (TV) alla via Marcocchesa n. 14, Agenzia Provinciale n. Lu05 sita in Sant'Antimo (NA) via Verde n. 23, rilasciata in favore del Presidente della Regione Campania, per un importo garantito di € 7.500,00 con inizio validità 30/12/2015 e scadenza 30/12/2016, così come riportato sul frontespizio della polizza, a copertura di eventuali danni all'ambiente che possano determinarsi nell'esercizio dell'attività;
- la ditta ha fornito un contratto di comodato d'uso gratuito per il solo uso commerciale, della durata di sei anni, con inizio dal 3/12/2004 e scadenza al 2/12/2010, tacitamente rinnovato, stipulato tra i sigg. Della Corte Renato e Conte Rosa e la ditta Della Corte Srl, debitamente registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Aversa (CE) al n. 104390 del 16/12/2004;
- il Direttore Tecnico, responsabile della gestione dei rifiuti, è stato individuato nella persona del sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa (CE) il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V, in possesso dell'attestato di "Responsabile Tecnico Impresa Gestione Rifiuti, n. 2819 del 17/03/2005, rilasciato in data 23/03/2005 dall'Ente di Formazione Professionale ASSOFRAM con sede in Casoria (NA).

Preso atto che:

- la ditta con istanza, acquisita al protocollo regionale n. 0556954 del 07/08/2015, ha chiesto la proroga alla prosecuzione dell'attività nell'attuale sito in Aversa, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa (CE), approvato con il precitato D.D. n. 30 del 2/03/2015, modificato con D.D. n. 69 del 15/04/2015.

Considerato che:

- la Commissione Tecnico Istruttoria (CTI), prevista dalla DGR n. 1411/2007 e confermata con DGR. n. 81/2015, nella seduta del 4/11/2015, il cui verbale si richiama acquisito al prot. n. 0751023 del 5/11/2015, esaminata la documentazione di rito, ha espresso parere favorevole alla concessione della proroga nel sito attualmente occupato per un periodo di 12 mesi, fatti salvi gli esiti del sopralluogo della Provincia di Caserta e del parere del Comune di Aversa, alle seguenti condizioni:
 - la ditta deve presentare una relazione tecnica che riporti informazioni (unitamente ad un cronoprogramma) sui lavori già effettuati e da effettuarsi per la realizzazione del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso nel Comune di Gricignano di Aversa;
 - in relazione alla superficie disponibile dichiarata ed in ottemperanza alla L.R. n. 1 del 27/01/2012, alla DGRC n. 83 del 06/03/2012, alla DGRC n. 81 del 09/03/2015 e alle garanzie finanziarie prestate, in detto impianto è possibile stoccare n. 27 autoveicoli prima del trattamento per una durata non superiore a 180 giorni, e n. 27 autoveicoli dopo il trattamento;
 - di dare attuazione al Piano di Monitoraggio, riportato nella relazione illustrativa datata 4 agosto 2015;
- nella medesima seduta di CTI è stato preso atto che la ditta ha presentato e dato esecuzione al Piano di Indagini Preliminari sul sito oggetto di proroga, acquisito al prot. regionale n. 0690834 del 14/10/2015, in quanto inserito nell'elenco recante il Censimento dei Siti Potenzialmente Contaminati, ex SIN "Litorale Domitio Flegreo ed Agro Aversano" (CSPC SIN), codice identificativo n. 1005A505 del Piano Regionale di Bonifica, adottato con DGRC n. 129 del 27/05/2013, pubblicato sul BURC n. 30 del 5 giugno 2013, e approvato definitivamente dal Consiglio Regionale con Delibera Amministrativa n. 777 del 25/10/2013, per il quale è stato richiesto un parere tecnico all'ARPAC con nota prot. n. 0741748 del 2/11/2015;
- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0755603 del 6/11/2015, ha chiesto alla ditta di trasmettere la sopra richiamata documentazione richiesta dalla CTI, nel termine massimo di 15 giorni dalla notifica;
- la ditta con nota, datata 20/11/2015 ed acquisita al prot. regionale n. 0803532 del 23/11/2015, ha trasmesso la seguente documentazione:
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, relativa alla capacità di stoccaggio di autoveicoli nelle aree, prima e dopo il trattamento;
 - dichiarazione di impegno relativa all'attuazione del piano di Monitoraggio, riportato nella relazione illustrativa datata 4 agosto 2015;
 - relazione tecnica datata 20/11/2015, a firma dell'ing. Angelo Pezzullo, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Caserta al n. 1665, riportante informazioni (unitamente al cronoprogramma) sui lavori già effettuati e da effettuarsi per la realizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa. Dalla stessa emerge che la ditta è già in possesso della delibera di assegnazione da parte del Consorzio ASI di Caserta del lotto già di proprietà della ditta Della Corte, e Convenzione assegnazione da parte del Consorzio ASI di Caserta del lotto già di proprietà della ditta Della Corte. Inoltre, nella relazione viene evidenziato che i lavori di costruzione dell'impianto saranno realizzati entro il 31/01/2017 con agibilità, collaudi e certificazioni finali entro il 28/02/2017;
- la CTI nella successiva seduta del 1/12/2015, il cui verbale si richiama acquisito al prot. regionale n. 0832959 del 2/12/2015, esaminata la documentazione depositata dalla ditta, ha confermato il parere favorevole alla concessione della proroga nel sito attualmente occupato per un periodo non superiore a n. 12 mesi, con le prescrizioni individuate nella seduta del 4 novembre 2015 in aggiunta alle sotto indicate prescrizioni:
 - la ditta deve presentare la domanda di permesso di costruire, considerato che è stato stimato in un tempo di "2 mesi" il rilascio dello stesso (entro il 31/01/2016 - rif. Relazione a firma dell'ing. Angelo Pezzullo). Pertanto, visto che la normativa di settore prevede che la

conclusione del procedimento de quo avvenga in 90 giorni, si ipotizza che tale domanda sia stata già presentata al Comune di riferimento, altrimenti il tempo previsto dalla ditta non è realistico;

- la ditta deve presentare alla UOD di Caserta copia del precitato permesso entro il 15/02/2016;
- la ditta deve presentare, quadrimestralmente, una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori ed attività da effettuarsi, corredate dai relativi atti rilasciati;
- la ditta deve presentare la domanda di autorizzazione sismica presso la competente UOD "Genio Civile di Caserta" della Regione Campania, considerato che è stato stimato in un tempo di "6 mesi" il rilascio di tale autorizzazione (entro il 31/07/2016 - rif. Relazione a firma dell'ing. Angelo Pezzullo);
- la ditta deve presentare alla UOD di Caserta copia dell'autorizzazione sismica entro 10 giorni dal suo rilascio.

Considerato altresì che la Scrivente UOD:

- con nota, prot. n. 0742486 del 3/11/2015, ha chiesto al Comune di Aversa di esprimere il proprio parere per la concessione della proroga di n. 12 mesi, in conformità alla Delibera di Giunta Regionale n. 768 del 12/11/2010, nelle more della delocalizzazione dell'impianto, e successivi solleciti inoltrati con nota prot. n. 0837055 del 3/12/2015 e prot. n. 0883369 del 18/12/2015, al fine di concludere il procedimento nei tempi previsti;
- con nota, prot. n. 0733629 del 29/10/2015, ha chiesto alla Provincia di Caserta, ai sensi dell'art. 197 del D. Lgs. 152/2006, di effettuare il previsto sopralluogo;
- con nota, prot. n. 0840823 del 11/12/2014, ha chiesto alla Prefettura di Caserta l'informazione antimafia, ai sensi del D. Lgs. 159/2011.

Rilevato che:

- il Comune di Aversa con nota prot. n. 4588 – PM del 21/12/2015 acquisita in pari data al protocollo regionale n. 0889775 ha trasmesso il Certificato di Destinazione Urbanistica prot. n. 2201 del 15/12/2015 dal quale si evince che l'area del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso della Ditta Della Corte srl, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71 censita al NCEU Foglio 9, P. lle 70 - 5005, nel Piano Regolatore Generale del Comune ricadono in zona B1 "zona edificata saturata";
- con la medesima nota il Comune di Aversa ha espresso parere favorevole alla proroga "limitatamente al periodo di 12 mesi, condizionato al rispetto delle prescrizioni urbanistiche proprie dell'area, ovvero divieto di aumento dei volumi esistenti, e all'effettivo rispetto delle ulteriori prescrizioni di legge in materia ambientale, nonché alla delocalizzazione da realizzarsi entro il termine di 12 mesi";
- la Provincia di Caserta con nota, prot. n. 0086147 del 12/11/2015, acquisita al protocollo regionale n. 0777525 del 13/11/2015, ha trasmesso gli esiti del sopralluogo effettuato in data 6/11/2015, nel quale è riportato che "l'impianto di che trattasi e il sistema produttivo di recupero rifiuti risultano conformi al progetto presentato e approvato dalla Regione Campania e all'atto del sopralluogo si è potuto accertare che nessuna modifica è stata apportata a quanto verificato durante i precedenti controlli ... *omissis* ... alla luce di quanto sopra esposto si ritiene che allo stato non esiste alcun motivo ostativo al rinnovo dell'autorizzazione";
- la Prefettura di Caserta con nota, prot. n. 0064978 del 18/12/2014, acquisita in pari data al prot. regionale n. 0866158, ha comunicato l'insussistenza di cause interdittive in capo alla ditta Della Corte srl;

- l'ARPAC con nota prot. n. 0071278 del 16/11/2015, acquisita al prot. regionale n. 0786255 del 17/11/2015, ha trasmesso la Relazione di Validazione n. 76/TF/15 dalla quale risulta che il Piano di Indagini Preliminari risulta validato, atteso che gli analiti determinati nei campioni di suolo risultano essere in concentrazioni inferiori alle relative CSC (Concentrazioni Soglie Contaminazione).

Ritenuto che:

- l'attività di gestione rifiuti, come previsto dall'art. 208 del D. Lgs. 152/06, deve essere coperta da idonee garanzie finanziarie, la ditta dovrà necessariamente estendere la garanzia fidejussoria fino al 31/12/2017 entro 45 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del presente atto, secondo quanto stabilito in proposito dalla DGR n. 81/2015;
- sussistono le condizioni per poter procedere alla concessione della proroga, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V, all'esercizio provvisorio alla prosecuzione dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE), alla via Gramsci n. 71, già autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, nelle more della delocalizzazione dell'impianto nel Comune di Gricignano di Aversa - Loc. Cesina.

Tenuto conto della formale dichiarazione presentata dalla Scrivente e dal Responsabile del procedimento sull'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art. 6 bis della Legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 DPR 62/2013.

Dare atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. n. 209/2003;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 ss.mm.ii.;
- la Legge 241/90 ss.mm.ii.;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012, modificata dalla DGR n. 528 del 4/10/2012, pubblicata sul BURC n. 68 del 29/10/2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A", pubblicata sul BURC n. 55 del 9 ottobre 2013;
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Caserta" della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento geom. Angelo Russo che ha proposto l'adozione del presente atto

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. **Concedere** limitatamente al periodo di 12 mesi e **fino al 12/12/2016**, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, in favore della ditta DELLA CORTE SRL, P. IVA n. 03095820613, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 217789 del REA, legalmente rappresentata dal sig. Della Corte Eliseo, nato ad Aversa il 09/08/1971, C.F. DLLLSE71M09A512V, la proroga di n. 12 mesi all'esercizio provvisorio alla prosecuzione dell'attività del Centro di raccolta e impianto di trattamento di veicoli fuori uso, sito in Aversa (CE) alla via Gramsci n. 71, già autorizzato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, fatta salva eventuale conclusione anticipata dei termini di delocalizzazione, con le seguenti prescrizioni:

- rispetto delle prescrizioni urbanistiche proprie dell'area, ovvero divieto di aumento dei volumi esistenti;
- in relazione alla superficie disponibile ed in ottemperanza alla L.R. n. 1 del 27/01/2012, alla DGR n. 83 del 6/03/2012 e alla DGRC n. 81 del 9/03/2015, presso l'impianto è possibile stoccare un massimo di n. 27 autoveicoli prima del trattamento per una durata non superiore a 180 giorni, e n. 27 autoveicoli dopo il trattamento;
- dare attuazione al Piano di Monitoraggio, riportato nella relazione illustrativa datata 4 agosto 2015;
- estendere la garanzia fidejussoria fino al 31/12/2017, entro 45 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del presente provvedimento, ovvero entro il 04/02/2016;
- presentare entro il 15/02/2016 copia del Permesso di Costruire, che sarà rilasciato dal Comune di Gricignano di Aversa (CE);
- presentare, ogni 4 mesi, una relazione sullo stato di avanzamento dei lavori ed attività da effettuarsi presso l'impianto in Gricignano di Aversa, corredate dai relativi atti rilasciati;
- presentare entro il 10 agosto 2016 copia dell'autorizzazione sismica, che sarà rilasciata dalla UOD "Genio Civile" di Caserta della Direzione Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile.

2. **Stabilire che.**

2.1 in caso di mancata estensione della garanzia fidejussoria nel termine sopra indicato, il presente provvedimento perderà efficacia e sarà revocato;

2.2 il presente provvedimento è sempre subordinato all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente per territorio, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;

2.3 la ditta è comunque tenuta a munirsi di tutte le altre autorizzazioni, rilasciate da altri Enti, necessarie per la gestione dell'impianto; in particolare, per l'esercizio dell'attività in questione la ditta dovrà acquisire i provvedimenti autorizzativi in materia di sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

2.4 la movimentazione dei rifiuti deve essere annotata nell'apposito registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 e le informazioni contenute nel registro sono rese accessibili in qualunque momento alle Autorità di controllo;

2.5 i rifiuti in uscita dall'impianto, accompagnati dal formulario di identificazione, di cui all'art. 193 del D. Lgs. n. 152/2006, devono essere conferiti a soggetti regolarmente autorizzati alle attività di gestione degli stessi;

2.6 allo scadere della gestione, la ditta - al fine di procedere alla dismissione dell'impianto - dovrà provvedere al ripristino finale e al recupero ambientale dell'area, presentando un piano di ripristino ambientale, così come specificato nella Relazione Tecnica, par. 9 "Piano di Ripristino", con l'impiego di specifiche tecniche di ingegneria ambientale al fine di garantire la fruibilità del sito, in coerenza con la destinazione urbanistica dell'area.

3. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

- 3.1. le operazioni di trattamento, di cui all'art. 3 comma 1 lettera f) D.Lgs. 209/03, devono essere svolte in conformità ai principi generali previsti dall'art. 178 co. 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., nel rispetto delle pertinenti prescrizioni dell'allegato 1, nonché, degli obblighi di cui al comma 2 art. 6 del D.Lgs. 209/03 e s.m.i;
 - 3.2. le parti di ricambio attinenti alla sicurezza del veicolo fuori uso, individuate nell'allegato III D. Lgs. 209/03, devono essere cedute esclusivamente agli iscritti alle imprese esercenti attività di autoriparazione, di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 122 e s.m. e utilizzate solo se sottoposte alle operazioni di revisione, previste dall'articolo 80 D. Lgs. n. 285/92;
 - 3.3. i rifiuti pericolosi e non pericolosi originati dall'attività devono essere assoggettati al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti e al Catasto dei Rifiuti di cui agli artt.188-188bis-188ter- 189 del D.Lgs. 152/06 e smi;
 - 3.4. il raggruppamento dei rifiuti effettuato, prima della raccolta, nel luogo in cui gli stessi sono prodotti (deposito temporaneo), deve essere effettuato nel rispetto delle condizioni stabilite dall'art. 183 lettera bb) punti da 1) a 5);
 - 3.5. per quanto non riportato nel presente provvedimento, si applica la normativa vigente in materia di rifiuti e di gestione dell'attività del centro di raccolta e dell'impianto di recupero di veicoli fuori uso.
4. **Richiamare** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale - Commissario Delegato n. 211/DEC/00 del 08/05/2000, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta Della Corte srl.
 5. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta Della Corte srl .
 6. **Trasmettere** copia del presente provvedimento a: Commissario Straordinario del Comune di Aversa; Sindaco del Comune di Gricignano di Aversa (CE), all'ASL/CE - Ambito 1 - UOPC di Aversa (CE), all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta, alla Provincia di Caserta, all'ATO2 Napoli - Volturno, al Consorzio ASI e al PRA di Caserta, per quanto di rispettiva competenza.
 7. **Inviare** copia del presente atto, ai sensi dell'art. 212, comma 1, del D. Lgs. 152/2006, all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali - Sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli
 8. **Trasmettere** copia, per opportuna conoscenza, del presente atto per via telematica alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema, alla UOD 13 "Autorizzazioni di competenza della Regione", per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla UOD "Genio Civile" di Caserta.
 9. **Inoltre** copia del presente provvedimento all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. vo n.33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim